

Abruzzo

Il Messaggero

abruzzo@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 27
Marzo 2021

La mobilitazione

I teatri restano chiusi gli operatori in piazza

Doveva essere una grande festa, quella odierna, per l'annunciata riapertura di cinema e sale teatrali in occasione della giornata mondiale del teatro. Invece, di fronte al perdurare della pandemia e delle conseguenti restrizioni che hanno imposto al governo a fare dietro front sullo spettacolo, gli animi di tutte le categorie professionali del settore non si sono placate e fanno così sentire la loro voce con un ennesimo atto di protesta. Con lo slogan USCIRE a PRIMAVERA - un festival di arti nazionale a cura dell'attore Ippolito Chiarello, tra i protagonisti del teatro "delivery" in tempi di pandemia - le strade e le piazze d'Italia si coloreranno di artisti, attori, tecnici e maestranze varie per ricordare che gli spazi teatrali restano ancora vuoti. Anche Pescara si unisce al coro della manifestazione nazionale grazie all'iniziativa dell'Associazione Arterie di Monica Ciarcelluti. Con un'azione performativa che parte alle ore 16 dalla nave di Cascella, gli artisti ci daranno appuntamento in bici per proseguire, pedalando, in zona porto Madonnina e attraversando poi piazza Salotto fino a piazza Sacro Cuore. Un evento collettivo contro una falsa ripartenza ed un invito al pubblico a non rinunciare al teatro, alla meraviglia della creazione per gli artisti nella speranza di tornare ad applaudire insieme quando sarà possibile farlo. Ma soprattutto un richiamo alle istituzioni a sostenere in modo strutturale una futura e difficile "riapertura".

Cristina Squartecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA